



AGENZIA ITALIANA  
PER LA COOPERAZIONE  
ALLO SVILUPPO

SEDE DI AMMAN

Iniziativa di emergenza

A SOSTEGNO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI MINIMI DI PROTEZIONE  
PER LE PERSONE PARTICOLARMENTE VULNERABILI FRA I RIFUGIATI E LE  
COMUNITÀ OSPITANTI IN GIORDANIA – FASE II

Call for proposals AID 11731

FREQUENTLY ASKED QUESTIONS (FAQ)

**Quesito n. 11731/01** - Al paragrafo 7 della Call - DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA PROPOSTA DI PROGETTO, si legge che "*Laddove [...] uno dei soggetti non profit mandante svolga un mero ruolo di supporto gestionale/amministrativo, esso non è tenuto a dimostrare il requisito della capacità di operare in loco*". E' ammissibile una proposta presentata da un mandatario con mero ruolo di supporto gestionale/amministrativo senza capacità di operare in loco e mandante regolarmente registrato in Giordania

**Risposta:**

No, in tale caso la proposta non sarebbe ammissibile. La Call specifica che, in caso di progetto congiunto, il requisito della capacità di operare in loco è derogabile per quei soggetti non profit mandante che svolgano un mero ruolo di supporto gestionale/amministrativo. Se ne deduce che la capacità di operare in loco è sempre un requisito inderogabile per il soggetto non profit mandatario (capofila) del partenariato.

**Quesito n. 11731/02** - A pag.13 della call si specifica che "*Per il conseguimento dei risultati previsti i progetti proposti dovranno prevedere attività che vadano a colmare le lacune esistenti in termini di prevenzione e risposta, citate al paragrafo 3 della presente Call for Proposals e dovranno quindi prevedere ed includere: [segue elenco attività]*". A tale riguardo, è necessario che ciascuna proposta di progetto includa TUTTE le attività elencate?

**Risposta:** Le proposte dovranno rispondere ai bisogni elencati al paragrafo 3 della Call for Proposals e, a tal fine, dovranno prevedere delle attività selezionate tra quelle elencate al paragrafo 4 del Documento. Non è pertanto richiesto che le proposte includano tutte le attività elencate.

**Quesito n. 11731/03** – L'obiettivo generale del Programma cui la Call fa riferimento è quello di migliorare le condizioni di vita delle persone più vulnerabili tra i rifugiati siriani e le comunità ospitanti. Sono ammissibili proposte che, oltre ai rifugiati siriani e alle comunità giordane ospitanti, prevedono come beneficiari anche persone vulnerabili di nazionalità diversa (quali ad esempio iracheni o sudanesi)?

**Risposta:** La Call fa riferimento al Piano nazionale giordano di risposta alla crisi siriana (JRP, Jordan Response Plan) e si riferisce in maniera specifica ai rifugiati provenienti dalla Siria e alle comunità giordane vulnerabili. Pertanto, non saranno considerate ammissibili proposte che prevedono nel proprio *target* programmatico rifugiati, migranti e/o cittadini vulnerabili di altre nazionalità.

Amman. 7 giugno 2019